



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

## II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

**Seduta del 11 luglio 2019**

Verbale n. 10 della VIII Commissione

Verbale n. 17 della II Commissione

L'anno 2019, il giorno 11 del mese di luglio alle ore 16.00, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della VIII Commissione consiliare Giacomo Cusumano e del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CUSUMANO Giacomo	Presidente VIII	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
TISO Nereo	Presidente II	P	BARZON Anna	Componente II	A
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente VIII	A	FERRO Stefano	Componente II	A
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente VIII	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente II	A
PILLITTERI Simone	V.Presidente II	P	MENEGHINI Davide	Componente II	P
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente II	P	COLONNELLO Margherita	Componente VIII	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	MARINELLO Roberto	Componente VIII	A
RAMPAZZO Nicola*	Capogruppo	AG	TARZIA Luigi	Componente VIII	P
SCARSO Mari	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente VIII	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente VIII	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P	SANGATI Marco*	Consigliere	P
BITONCI Massimo**	Capogruppo	AG	LUCIANI Alain**	Consigliere	P
*RAMPAZZO delega SANGATI					
**BITONCI delega LUCIANI					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Sindaco Sergio Giordani;
- il Segretario/Direttore Generale Dott. Giovanni Zampieri;
- il Capo Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura Avv. Laura Paglia.

Sono altresì presenti, gli uditori della VIII commissione Roberto Monti, Michele Russi, Paola Ghidoni, l'uditrice della II commissione Anna Donghia e un giornalista.

Segretari presenti: Grazia D'Agostino, Paola Fioretto

Segretario verbalizzante: Grazia D'Agostino.

Alle ore 16:10 il Presidente della VIII Commissione Giacomo Cusumano e il Presidente della II Commissione Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione del Sindaco: aggiornamento sulla gestione del polo fieristico.
- Varie ed eventuali.

Presidente Tiso	Saluta i presenti e ringrazia per la presenza il Sindaco Sergio Giordani. Introduce l'argomento della questione del polo fieristico ricordando che ci sono state delle evoluzioni, negli ultimi due anni la gestione ha subito dei cambiamenti radicali con
-----------------	--

	<p>l'abbandono da parte di GL Events e con l'accordo firmato non molto tempo fa tra Geo Spa e la proprietà con cui la gestione sia delle manifestazioni che della struttura è passate in mano al pubblico cioè Comune, Camera di Commercio e Provincia.</p> <p>Sottolinea che questo è un momento molto importante per la Fiera anche perché il Centro Congressi sta nascendo rapidamente e questo sarà un ulteriore fiore all'occhiello per la città di Padova e che sarà gestito attraverso un nuovo bando.</p> <p>Cede la parola per l'aggiornamento sulla gestione del polo fieristico al Signor Sindaco.</p>
Sindaco Giordani	<p>Saluta i presenti e comunica che per impegni non prorogabili dovrà uscire tra breve. Espone un breve riepilogo dicendo quanto segue:</p> <p>"Vi ricordo che nel prossimo Consiglio comunale uno degli argomenti sarà proprio la Fiera. Nella Fiera è appena entrato come Direttore Generale Luca Veronesi, una persona che ho conosciuto da poco e che ha fatto un'ottima impressione al Consiglio di Amministrazione della Fiera di Padova, ha esperienza per cui darà un forte impulso alla stessa.</p> <p>Nel frattempo nel Consiglio di Amministrazione è stato inserito, o stanno inserendo, il dott. Franco Conzato in quanto il dott. Flavio Piva, essendo entrato nel Consiglio Nazionale del Credito Cooperativo, non poteva più rimanere all'interno del CdA e quindi ha dato le dimissioni.</p> <p>Attualmente il Consiglio di Amministrazione della società Fiera di Padova Immobiliare Spa è composto da: Antonio Santoncono, Renato Modenese, Antonino Pipitone, Stefano Boaretto, Franco Conzato. Luca Veronesi entrerà in un secondo momento nel CDA.</p> <p>C'è già l'accordo tra Fiera Immobiliare e l'Università di Padova per quanto riguarda le aule di Ingegneria, verranno realizzati 3000 posti per gli studenti di Ingegneria nel padiglione 2, nel padiglione vecchio, tutto dedicato all'Università, l'aspetto economico sarà a carico dell'Università ed è stato fatto il contratto di diritto di superficie.</p> <p>Il Centro congressi sta avanzando molto velocemente ed entro la fine del 2020 sarà operativo. Ci sono già due richieste di prossimi convegni.</p> <p>Verrà realizzato in contemporanea l'Hub Tecnologico, per cui stiamo trovando gli accordi con Fiera e C.C.I.A.A. senza esposizione economica da parte del Comune. L'Università utilizzerà tutta la parte dei soppalchi senza incidere sul plateatico della fiera.</p> <p>E' stata una questione molto delicata. Quando sono stato eletto Sindaco e ho guardato i bilanci e parlato con qualche consulente mi è stato detto di farla fallire in quanto mi sarei procurato dei guai politici ed economici, ma non potevo pensare di far fallire la fiera perché la fiera è importante per la città ed è difficile farla andare a reddito, ma produce economia per il territorio della città.</p> <p>E' stato molto complicato superare il ricorso con GL Events, meno complicato con Geo Spa. Ammetto che anche loro hanno investito molto e non è possibile da parte del pubblico finanziare i privati sotto l'aspetto economico.</p> <p>Sono soddisfatto perché ho trovato i partner: prima Fernando Zilio e poi Antonio Santocono che hanno investito molto come Camera di Commercio e la Fiera ha contribuito molto in termini di assenso.</p> <p>Sono convinto che tra qualche anno la Fiera migliorerà anche se sarà diversa da quella tradizionale in quanto tra l'Hub Innovazione, Ingegneria, Start up che incentiveremo cambierà completamente, io ci credo anche se non è facile, facendo sistema fra tutti i soci; anche il Centro Congressi sta crescendo e quest'ultimo procura sviluppo economico per la città".</p>
	Alle ore 16:20 entra il consigliere Luciani.
Cons. Cavatton	<p>Ringrazia il Sindaco e il Segretario Generale per la presenza.</p> <p>Desidera sapere quali sono le coperture finanziarie per la realizzazione del Centro Congressi e se è prevista una presa d'atto o un passaggio in Consiglio comunale per la trattazione dell'argomento.</p>
Sindaco Giordani	<p>Relativamente al primo quesito risponde che il progetto è stato già finanziato a suo tempo dai soci, nel passato dalla Camera di Commercio e dagli altri soci, sotto l'aspetto finanziario c'è stata la sorpresa dell'amianto e per questo problema il Comune ha stanziato due milioni e mezzo.</p> <p>Sul secondo quesito fa presente che la questione può essere portata e discussa in Consiglio comunale dicendo che è tutto trasparente.</p> <p>Rileva che la fiera che il Centro Congressi sono cose che portano benessere alla città, ma non fanno certamente utili, ma occorre farle funzionare e perdere il meno possibile.</p>
Cons. Cavatton	Ripete la domanda chiedendo di sapere se è previsto un passaggio in Consiglio comunale.
Segretario/ Direttore Generale Dr. Zampieri	Risponde che è previsto che vada nel prossimo Consiglio che è previsto il 29 luglio e che si sta lavorando al fine di fornire, per la seduta, un pre-piano industriale quale atto di indirizzo del Consiglio comunale, perché il Piano Industriale vero e proprio lo approverà la Fiera.
Sindaco Giordani	Dice che quello che andrà in Consiglio sarà un pre-piano comprensivo di tutto, non specifico del Centro Congressi.

Cons. Tarzia	<p>Ringrazia il Sindaco e il Segretario per la loro presenza.</p> <p>Evidenzia che i tempi e le energie spesi per questo asset molto importante per la città sono stati notevoli e ringrazia il gruppo di attori per il lavoro svolto.</p> <p>Riferisce che ha partecipato sia agli eventi iniziali e che di chiusura della Fiera Campionaria, come altri consiglieri dicendo che la presenza dei consiglieri comunali sia stata molto importante anche per i soci.</p> <p>Afferma che l'indirizzo che è stato dato alla fiera, quello polifunzionale, con più attività all'interno, è la strada vincente che si deve cercare di intraprendere.</p> <p>Precisa che in Italia ci sono 64 fiere mentre in Germania ce ne sono solo 16 e c'è sicuramente un motivo per il quale alcune fiere, tranne quella di Bologna e Milano, hanno dei report negativi.</p> <p>Ritiene che si rende necessario allargare il perimetro delle attività.</p> <p>In qualche occasione aveva proposto in qualche Commissione di utilizzare lo spazio della fiera per l'Arena della Musica.</p>
Cons. Luciani	<p>Desidera sapere come possa essere realizzato questo intervento sotto il profilo della destinazione urbanistica in quanto le nuove attività che vengono mascherate come polifunzionali non sono "Fiera" e chiede se esistono in Italia altre fiere polifunzionali sottolineando che a lui risulta che non esistono.</p>
Sindaco Giordani	<p>Risponde che la fiera tradizionale è difficile da realizzare. Ci sono delle manifestazioni come il Flormart e Auto e moto d'epoca che reggono, ma quelle che producono reddito sono pochissime.</p> <p>Afferma che bisogna cercare di invertire la tendenza e far sì che il territorio venga supportato dalla fiera con iniziative che servono per il territorio e che diano risultati. Quello che si immagina con le startup è che ci sia un coinvolgimento diretto tra ingegneria e tutte le start up che possono nascere in via sperimentale, hub dell'innovazione e quindi si sta investendo su un qualcosa che l'Amministrazione crede possa essere positivo per il bene della città.</p>
Segretario/ Direttore Generale Dr. Zampieri	<p>Dice che il tema è molto stimolante e fa presente che si sta anche affrontando la revisione del Piano degli Interventi all'interno degli strumenti urbanistici.</p> <p>Continua dicendo che si deve affrontare il tema della compatibilità di una destinazione prevalente affiancata da funzioni accessorie o complementari. Porta l'esempio di come all'interno di una zona residenziale ci possono stare anche attività artigianali di servizio (es. lavanderia), ipotizza che anche all'interno dell'area della fiera, a livello urbanistico, si possano delineare delle funzioni collaterali che affiancano quella prevalente con uno scopo: quello di ampliare il nucleo fondamentale dell'attività della fiera.</p>
Cons. Luciani	<p>Puntualizza che è un bene che Padova sia lungimirante lanciando una fiera polifunzionale, ma la cosa su cui pone l'accento è il fatto che la fiera "Auto e moto d'epoca" è già molto stretta e se si riducono gli spazi si rischia che uno degli eventi più importanti non ci sia più nella nostra città. Ci sono categorie economiche che su questo ne fanno conto e moltissimo, ad esempio la parte della ristorazione e la parte alberghiera che potrebbe subire una crisi con rischio per i posti di lavoro.</p> <p>Afferma che questo cambiamento della fiera sulla stampa non c'è, mentre è importante dare le corrette informazioni.</p>
	<p>Alle ore 17,30 entra il consigliere Moneta.</p>
Sindaco Giordani	<p>Ripete e ribadisce che non viene toccato il plateatico della fiera, ma solo il padiglione 2 e dall'Hub dell'Innovazione i padiglioni 7 e 8, spazi inutilizzati dalla fiera.</p>
Cons. Lonardi	<p>Dice che sperava di avere risposte più precise.</p> <p>Per prima cosa fa presente che non tutte le fiere sono in perdita, a tal fine cita le fiere di Milano, Verona e Bologna i cui bilanci sono positivi.</p> <p>Secondo aspetto non concorda con la giustificazione di fare una fiera polifunzionale basandosi sul fatto che il bilancio della fiera di Padova sia in perdita.</p> <p>Terzo aspetto ricorda che il Comune di Padova ha conferito, per entrare nell'operazione del Centro Congressi, il padiglione dove viene costruito il Centro stesso e che è stato valutato circa 6/7 milioni di euro a fronte di un investimento della Camera di Commercio di quasi 13 milioni di euro. Il Comune è diventato, per effetto degli atti proposti e approvati in Consiglio, socio al 50% del Centro Congressi, quindi, si farà carico del 50% dei costi e lo farà con l'aumento del capitale e lo farà privando il Consiglio comunale di ogni decisione a riguardo in quanto l'unica decisione è stata quella del conferimento del padiglione che è stato demolito ricordando che non sono stati ancora pagati i circa 4 milioni di euro per la bonifica e ovviamente il Comune sosterrà la sua quota del 50%.</p> <p>Desidera anche avere dei chiarimenti su alcuni punti in particolare se la società Fiera di Padova Immobiliare sia un ente di diritto pubblico o privato poiché una recente sentenza della Corte di Cassazione di Roma - Sezioni Unite ha stabilito di nuovo che le fiere non sono organismi di diritto pubblico. Rileva che, invece, gli è stato detto che non è vero e che sono enti di diritto pubblico.</p> <p>Fa presente che nella delibera approvata in Consiglio c'era l'impegno da parte della</p>

	<p>società Fiera di Padova Immobiliare a fare la gara, ma è passato circa un anno e mezzo e la gara non è stata ancora fatta e neanche il percorso di redazione di questa gara è stato iniziato.</p> <p>Chiede inoltre le ragioni per le quali si è “ricattato” Geo Spa a rimanere dentro la gestione della fiera per avere parte dei soldi che si era riconosciuto dovesse avere nell’acquisizione della società, i 350.000 euro, e il motivo per cui non si poteva dargli più di sei mesi di gestione.</p> <p>Evidenzia che uno dei punti fondamentali di tutto l’iter è stato l’aumento di capitale sociale di Fiera di Padova Immobiliare a cui il Comune ha aderito con il conferimento di immobili vincolati; ricorda che quando è stato conferito questo patrimonio è stata fatta una perizia da una società privata e che la stessa non fa alcun riferimento al fatto che territorio/immobili sono vincolati. Dice che in linea generale se uno acquista un immobile che è vincolato sa bene che il prezzo viene modificato dall’esistenza di vincoli d’uso.</p> <p>Ripete che nella perizia che il Consiglio comunale a maggioranza ha fatto propria non c’è alcun riferimento, quando si parla di terra e di immobile, di un vincolo d’uso.</p> <p>Desidera sapere se di questo c’è consapevolezza e se c’è qualche motivazione perché questo è un punto delicato di tutto l’iter, ne è conseguito anche il pagamento di più di un milione di euro di imposta di registro.</p> <p>Precisa che il Consigliere Piva è uscito dal Consiglio di Amministrazione perché non si è sentito di firmare i bilanci 2018 della società Padova Fiera Immobiliare.</p>
Sindaco Giordani	<p>Chiarisce che se un privato gestisce un’attività mai succederà che il pubblico paghi le perdite.</p> <p>Spiega che la Fiera è stata presa in carico perché perdeva soldi e tanti, ma evidenzia che ciò che è importante è che la Fiera vada avanti.</p> <p>Per quanto riguarda la vicenda appena menzionata anche se fosse stata riportata nei giornali, ritiene che sia l’interessato stesso a dire le cose come stanno.</p>
Segretario/ Direttore Generale Dr. Zampieri	<p>Risponde che la gestione provvisoria ha consentito il mantenimento del valore dell’asset dei marchi perché una cessazione improvvisa avrebbe comportato una perdita di valore.</p> <p>Precisa che la valorizzazione dei marchi in termini di mantenimento e potenziamento del loro valore è stata retribuita con la somma di euro 250.000,00.</p>
	Alle 16:50 esce il Sindaco Giordani.
Avv. Paglia	<p>Risponde, dal punto di vista tecnico, sulla questione “Fiera ente pubblico o privato” ricordando che è stata citata anche la sentenza della Cassazione a sezioni unite del 28 giugno.</p> <p>Precisa che la Cassazione parla di “Organismo di diritto pubblico” che è cosa diversa da “Ente pubblico”.</p> <p>Spiega che:</p> <p>“la nozione di organismo di diritto pubblico è quella prevista dalle Direttive comunitarie e si intende quell’istituto costituito per soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere commerciale o industriale, dotato di personalità giuridica la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d’amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.</p> <p>La Giurisprudenza dice che ci vogliono tutti e tre i requisiti affinché ci sia un organismo di diritto pubblico. Se è un organismo di diritto pubblico significa che si applica il Codice dei Contratti Pubblici Decreto Lgs. 50/2016 con una serie di deroghe.</p> <p>La sentenza della Cassazione a sezioni riunite ha ribadito quello che era stato detto da altri organi tra cui la Corte di Giustizia.</p> <p>Le fiere svolgono attività di servizi di interesse generale, ma allo stesso tempo svolgono attività commerciale. Quindi sono presenti i due aspetti.</p> <p>Per la giurisprudenza è un servizio di carattere generale perché si occupa della promozione del territorio e quindi è anche interesse dell’Ente pubblico che ci sia promozione del territorio, ma allo stesso tempo la loro attività è anche un’attività commerciale quindi un’attività di libero mercato.</p> <p>Questa è la parte che riguarda l’attività commerciale, quindi soggetta al Codice dei Contratti Pubblici.</p> <p>Altra faccenda se le società siano o meno in controllo pubblico, questo è stato disciplinato di recente dalla Corte dei Conti sezione giurisdizionale.</p> <p>Non va confuso la nozione di organismo di diritto pubblico con quella di ente pubblico.</p> <p>La società Fiera di Padova Immobiliare è una società partecipata da tre soci pubblici, le cui caratteristiche sono quelle della disciplina del D. Lgs. 175/2016 che stabilisce che si applicano le norme del Codice Civile ad esclusione delle norme speciali per le società partecipate da enti pubblici.</p> <p>La risposta è così articolata. C’è chi dice vanno applicate le norme di diritto pubblico e chi</p>

	<p>sostiene vanno applicate le norme di diritto privato e si è a metà strada, si applicano le norme di diritto privato, ma con qualche eccezione.</p> <p>In merito al conferimento dei padiglioni della fiera occorre soffermarsi sulla caratteristica di questi beni: in che regime ricadono. C'è una sentenza del Tribunale di Padova passata in giudicato che fa stato tra le parti, che riguarda i padiglioni della Fiera che stabilisce che sono beni che appartengono al patrimonio disponibile; si è al di fuori della fattispecie dei beni demaniali.</p> <p>Sul tema dei beni patrimoniali indisponibili, questi non sono incommerciabili, ma possono essere commercializzati, possono essere trasferiti ed anche conferiti, naturalmente nel rispetto del vincolo di destinazione, Cassazione sezione unite 2011.</p> <p>I Soci possono anche mettere delle misure che rafforzino il vincolo di destinazione a livello statutario o negoziale come suggerito dalla Corte dei Conti, in particolare del Veneto.</p>
	Alle ore 16,56 escono i Consiglieri Cavatton, Cappellini e Turrin.
Cons. Pellizzari	Esprime le proprie perplessità sul fatto che nella fiera di Padova sia stato inserito un reparto dell'Università in quanto ritiene che non sia giusto, perché la sfida di una vera fiera è quella di fare eventi, di cercarne nuovi.
Presidente Tiso	<p>Risponde alla consigliera Pellizzari che prende nota di quanto evidenziato dicendo che la commissione odierna è stata fatta proprio per approfondire la questione.</p> <p>Fa una riflessione dicendo che crede che le scelte fatte dall'Amministrazione siano rivolte appositamente al rilancio della fiera.</p> <p>Ritiene che la fiera non può andare avanti in perdita; gli eventi fieristici che si svolgono nella città di Padova sono eventi importanti, ma con le perdite che ci sono si è trovata una soluzione anche se comporta un cambiamento: la fiera deve essere una realtà utile per la Città anche per il rilancio della città stessa e l'Università non è da scartare considerato che ci sono circa 60.000 studenti.</p> <p>Ricorda che i marchi sono stati acquisiti, è stato siglata con Geo spa una trattativa anche a fronte di un rimborso degli investimenti fatti da Geo per sostenere la società Fiera Immobiliare e adesso si va avanti.</p>
Presidente Cusumano	Chiede il motivo dei ritardi che ci sono stati rispetto alle date che sono state comunicate nella commissione del 11 aprile scorso durante la quale è stato sentito il Presidente della società Fiera di Padova Immobiliare Spa Santocono, il Presidente della Provincia Bui e il Sindaco Giordani e come si è arrivati così tardi sull'organizzazione della ricorrenza dei cent'anni della fiera campionaria, sul cambio di gestione e come ci si è accordati con l'uscita dell'avv. Olivi che stava ancora gestendo anche se non doveva essere lui a gestire la fiera in quel momento.
Avv. Paglia	Risponde che la società Fiera di Padova Immobiliare ha una sua autonomia gestionale e il Comune non entra nell'ambito delle trattative.
Presidente Cusumano	Alle ore 17:05 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, rinnova il ringraziamento al Sindaco Giordani, saluta i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della II Commissione  
*Nereo Tiso*

Il Presidente della VIII Commissione  
*Giacomo Cusumano*

Il segretario verbalizzante  
*Grazia D'Agostino*